


Data/Datum	Argomento/Thema - Titolo/Titel	Relatore/Referierende	Iscrizione/Einschreibung
Lun/Mo, 20.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Conference Hall	Linguaggio verbale e iconico <i>In che modo parole e immagini contribuiscono a influenzare gli atteggiamenti e le percezioni in ambito di: discriminazione, razzismo, xenofobia.</i>	Sarah Trevisiol	www.blikk.it/mbw
Mar/Di, 21.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 1	Seconda a nessuno! - esercizi di cittadinanza da parte di giovani di cosiddetta 'seconda generazione'	Ouidad Bakkali	www.blikk.it/mbw
Mar/Di, 21.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 7	Sprache ist nicht alles, aber ohne Sprache ist alles nichts (zit. Josef Leisen) <i>Sprachkompetenzen stärken durch sprachaufmerksamen Unterricht</i>	Waltraud Plagg	www.blikk.it/mbw
Mar/Di, 21.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 8	Quaky - Fördermaterial der phonologischen Bewusstheit in allen drei Landessprachen	Sabine Hofer Veronika Rubatscher	www.blikk.it/mbw
Mer/Mi, 22.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 1	Spielraum Sprache – Konzept: Mehrsprachigkeit im italienischen Kindergarten	Brigitte Lusser Renate Rauter	www.blikk.it/mbw
Mer/Mi, 22.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 7	Progetti e azioni d'integrazione Gli Anni in Tasca - un progetto per il contenimento del drop out scolastico. La Banca del tempo - un progetto per la valorizzazione del tutoraggio fra pari.	Sandro Tarter	www.blikk.it/mbw
Mer/Mi, 22.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 8	Sprachstandsdiagnostik in mehrsprachigen Klassen Rilevare le competenze linguistiche in classi plurilingui	Maria Stopfner Lorenzo Zanasi	www.blikk.it/mbw
Gio/Do, 23.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 7	Per (Inter)comprender(si) meglio: introduzione ai principi e agli obiettivi dell'intercomprensione linguistica con 'assaggi' operativi.	Anna Bertelli	www.blikk.it/mbw
Gio/Do, 23.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Sala/SR 8	Einführung in den Ansatz der Vorurteilsbewussten Bildung im Kindergarten	Andrea Mittermair Andrea Überegger	www.blikk.it/mbw
Ven/Fr, 24.11.2017 ore 15.00 – 18.00 Uhr Conference Hall	Ein Blick auf 10 Jahre Sprachenzentren – 10 anni Centri Linguistici: un racconto La differenza la fa la differenza... dei punti di vista - Aus unterschiedlichen Blickwinkeln zu einem gemeinsamen Ziel Integrationsgeschichten von Jugendlichen und Erwachsenen: Erfahrungen und Austausch Storie d'integrazione di adolescenti e adulti: esperienze e confronti	Ehrengäste Podiumsdiskussion: Karima Bikry, Aminur Islam, Oumar Ka, Haris Kovačević, Pajtesa Morina, Sana Younes Moderation: Sarah Trevisiol	www.blikk.it/mbw

Workshops

Relatore/relatrice Referierende	ABSTRACT
Sarah Trevisiol antropologa, collaboratrice del Forum Prevenzione, Bolzano	<p>Linguaggio verbale e iconico - In che modo parole e immagini contribuiscono a influenzare gli atteggiamenti e le percezioni in ambito di: discriminazione, razzismo, xenofobia</p> <p><i>Parlare di razzismo non è solo spiacevole ma spesso anche un tabù.</i></p> <p><i>Anche se non lo vediamo o lo consideriamo un fenomeno esclusivamente "di estrema destra", il razzismo non scompare. Al contrario - concetti e atteggiamenti razzisti vengono spesso adoperati inconsciamente nella vita quotidiana, anche da persone che non si considerano xenofobe. Non riconoscere espressioni o immagini discriminatorie, le rende più difficili da estirpare. Corriamo il rischio di alimentare la credenza nel principio di disuguaglianza.</i></p> <p><i>Che cosa è il razzismo e come si fa a scovarlo dietro ad immagini o espressioni? Come posso evitare certe osservazioni e generalizzazioni discriminatorie nella vita quotidiana?</i></p> <p><i>L'antropologa e filmmaker Sarah Trevisiol ha vissuto in altri paesi l'esperienza di essere straniera. Porterà le proprie esperienze e conoscenze professionali, così come suggerimenti concreti cercando di costruire con il pubblico maggiore consapevolezza e riflessione critica nei confronti del razzismo.</i></p> <p>Das Referat wird in italienischer Sprache gehalten, die Interaktionen/Diskussion mit den Teilnehmenden werden in Italienisch und Deutsch geführt.</p>
Ouidad Bakkali Assessore con deleghe a: pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere del Comune di Ravenna	<p>Seconda a nessuno! - esercizi di cittadinanza da parte di giovani di cosiddetta 'seconda generazione'</p> <p><i>L'integrazione passa per un processo di partecipazione e di esercizio di cittadinanza, che può essere sicuramente favorito, ma deve essere principalmente perseguito: un esempio.</i></p>
Waltraud Plagg Koordinatorin Sprachenzentrum Schlanders	<p>Sprache ist nicht alles, aber ohne Sprache ist alles nichts (zit. Josef Leisen)</p> <p><i>Sprachkompetenzen stärken durch sprachaufmerksamen Unterricht</i></p> <p><i>Unsere Klassen sind gekennzeichnet durch vielfältige, zunehmend auch sprachliche Verschiedenheit. Wir gehen der Frage nach, was Kindern und Jugendlichen, die mehrsprachig aufwachsen, das Verstehen von Texten und Arbeitsaufträgen erschwert bzw. erleichtert. Exemplarische Übungsbeispiele sollen Anregungen geben, wie durch sprachaufmerksamen Unterricht der Erwerb bildungssprachlicher Kompetenzen aller Schülerinnen und Schüler begleitet und unterstützt werden kann.</i></p>
Sabine Hofer Veronica Rubatscher Mitarbeiterinnen am Departiment Educazion y Cultura Ladina	<p>Quaky - Fördermaterial der phonologischen Bewusstheit in allen drei Landessprachen</p> <p><i>Das Erlernen der Schriftsprache stellt für jedes Kind eine unterschiedliche Herausforderung dar: einigen Kindern gelingt es mühelos, anderen hingegen fällt es besonders schwer. Die gezielte Förderung der phonologischen Bewusstheit in allen drei Landessprachen unterstützt diesen Schritt und kann den Kindern den Weg zur Schriftsprache erleichtern. An diesem Nachmittag werden anhand des Koffers „Quaky“ die Stufen der phonologischen Bewusstheit erklärt und die Spiele zur Förderung praktisch erprobt.</i></p>

<p>Brigitte Lusser Renate Rauter Mitarbeiterinnen des L2-Teams Servizi Pedagogici Dipartimento Istruzione e Formazione italiana Bolzano</p>	<p>Spielraum Sprache – Konzept: Mehrsprachigkeit im italienischen Kindergarten</p> <p><i>Mehrsprachigkeit gilt als Wert und als Chance für unsere heranwachsenden Kinder. Das Konzept „Mehrsprachigkeit im italienischen Kindergarten“ bietet die Grundlage für den Umgang mit Sprachenvielfalt im Kindergarten. Es ist der Rahmen für die didaktische Umsetzung einer frühzeitigen Annäherung der Kinder an Sprachen.</i></p> 
<p>Sandro Tarter Ispettore Scolastico Dipartimento Istruzione e Formazione italiana Bolzano</p>	<p>Progetti e azioni d'integrazione: <u>Gli Anni in Tasca</u> - un progetto per il contenimento del drop out scolastico. / <u>La Banca del tempo</u> - un progetto per la valorizzazione del tutoraggio fra pari.</p> <p><i>In entrambi i progetti l'obiettivo primario e il centro delle azioni sono stati gli studenti e i loro particolari bisogni di attenzioni diverse da quelle offerte dalla normale programmazione scolastica.</i></p> <p><i>L'intervento intende illustrare i due progetti, dalla loro formulazione al loro sviluppo, riferendo dei loro punti di forza e dei loro margini di miglioramento.</i></p>
<p>Maria Stopfner Lorenzi Zanasi senior researchers EURAC Bolzano</p>	<p>Sprachstandsdiagnostik in mehrsprachigen Klassen</p> <p><i>Der Workshop vermittelt einen Einblick in ausgewählte Instrumente, mit denen der individuelle Sprachstand der Schülerinnen und Schüler in mehrsprachigen Klassen erhoben werden kann. Nach einer kurzen Auseinandersetzung mit den theoretischen Grundlagen liegt der Schwerpunkt auf der praktischen Anwendung anhand konkreter Beispiele aus mehrsprachigen Klassen.</i></p> <p>Rilevare le competenze linguistiche in classi plurilingui</p> <p><i>Il workshop offre una panoramica su una selezione di strumenti utili a rilevare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse nelle classi plurilingui. Dopo un breve confronto sui fondamenti teorici, ci si focalizza sull'uso pratico degli strumenti a partire da esempi concreti tratti da classi plurilingui.</i></p>
<p>Anna Bertelli Centro di italiano per stranieri - ricerca, formazione e didattica Università di Bergamo</p>	<p>Per (Inter)comprender(si) meglio: introduzione ai principi e agli obiettivi dell'intercomprensione linguistica con 'assaggi' operativi.</p> <p><i>L'intercomprensione linguistica (IC) è una metodologia glottodidattica di ampliamento e consolidamento delle competenze ricettive in L2 che ha visto, in questi ultimi anni, una sempre maggiore diffusione in ambito universitario. Essa permette, in breve tempo, di sviluppare strategie affettivo-cognitive che ottimizzano percorsi di comprensione simultanea di più lingue tipologicamente affini (non conosciute dall'apprendente).</i></p> <p><i>L'intervento è pensato per coloro che non hanno mai avuto contatto con la metodologia e ha come scopo fornire il pubblico presente delle nozioni di base che permettano di comprendere gli obiettivi e i principi di base dell'IC. Essa verrà introdotta nella varietà dei suoi canali di applicazione (scritta, orale, piattaforme interattive), ponendo particolare enfasi sulla modalità di comprensione di testi scritti che ne costituisce, ad oggi, la proposta didattica più diffusa.</i></p> <p><i>La prima parte dell'intervento prevede un excursus teorico sui principi che caratterizzano l'IC, le strategie linguistiche e relazionali che permettono lo sviluppo delle competenze e il ruolo della cultura e della dimensione affettiva nella gestione degli interventi didattici. Seguirà un momento di sperimentazione di IC di lingua scritta, con la proposta di un paio di testi in due lingue romanze che serviranno da materiale di base per la simulazione di una lezione di IC.</i></p> <p><i>Compatibilmente con il tempo a disposizione si prevede, in chiusura, un breve momento di scambio e riflessione sulle nozioni introdotte e sulla pratica svolta.</i></p>

<p>Andrea Mittermair Mitarbeiterin Pädagogische Abteilung Bozen</p> <p>Andrea Überegger Projektbegleiterin Kindergartensprengel Brixen</p>	<p>Einführung in den Ansatz der Vorurteilsbewussten Bildung im Kindergarten</p> <p><i>Alle Kinder sind gleich – jedes Kind ist besonders: In seinem Lerntempo, seinen Vorlieben und Abneigungen, seinen Gedanken und Gefühlen und dennoch hat jedes Kind das gleiche Recht auf Bildung. Dieses zu realisieren ist eine große Herausforderung angesichts der unterschiedlichen Verhältnisse, in denen Kinder leben. Gegensätze werden schärfer, zwischen arm und reich, zwischen privilegiert und benachteiligt. Kinder erleben, dass Menschen unterschiedlich sind und dass diese Unterschiede bewertet werden.</i></p> <p><i>Die Vielfalt der Gesellschaft spiegelt sich auch in den Kindergärten wider und erfordert von den Pädagogischen Fachkräften interkulturelle Kompetenzen.</i></p> <p><i>Die Teilnehmenden erhalten anhand einer theoretischen Einführung sowie praktischer Übungen zur Selbst- und Praxisreflexion, Einblick in die Vorurteilsbewusste Bildung.</i></p>
--	--